



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio  
Assessorato all'Agricoltura

Ente Attuatore Aisfor S.r.l.

**Reg. (CE) n. 1698/05 - Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 Misura 111  
"Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"**

## **Programma del corso di Formazione N. 6 PIF RL014:**

### ***MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI BENESSERE ANIMALE***

destinato ad addetti al comparto agricolo e/o forestale

(Approvato dalla Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale n° C0308 del 12/02/2010 )

### **Contesto e fabbisogno formativo individuato**

Gli aspetti collegati al benessere animale, inquadrati nel panorama economico Nazionale e Internazionale, sono di importanza capitale. Ormai da qualche anno l'Unione Europea pone al centro dell'attenzione non solo la sicurezza alimentare relativamente al prodotto finito, ma pretende che l'intero processo produttivo sia assicurato da analoghi standard di qualità in tutte le fasi della produzione, secondo la strategia di controllo "from farm to fork", in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea. L'indirizzo comunitario è infatti di favorire e "premiare", quei modelli zootecnici che diano garanzie di rispetto delle buone pratiche aziendali, mirate alla tutela degli animali e del loro benessere, dalla nascita e per tutta la loro carriera produttiva. Lo stesso Consumatore richiede garanzie a questo livello e spesso indirizza le proprie scelte di mercato verso quei prodotti che possano vantare un basso impatto sugli animali utilizzati, nel rispetto del loro benessere. Concetti come "Filiera Etica", sono oggi economicamente (prima che moralmente) auspicabili per il Territorio, poiché propongono un'organizzazione razionale dei passaggi produttivi, nel pieno rispetto dell'animale e dell'ambiente.

Uno degli aspetti più critici dell'intera filiera della carne bovina è quello delle produzioni primarie, in quanto è il più vulnerabile alle mutate condizioni di benessere animale in azienda. Un miglioramento o un peggioramento delle condizioni di allevamento si ripercuotono inevitabilmente sulle produzioni. Cambiano infatti i costi aziendali e sociali, che sono collegati ai meccanismi di compensazione del Mercato e si manifestano con ripercussioni economicamente molto pesanti. Il Servizio Sanitario Nazionale Italiano è impegnato nel controllo delle realtà aziendali, con l'incarico di allineare il nostro Paese agli standard richiesti dell'Unione Europea. La difficoltà della zootecnia Italiana è spesso di conformare le realtà locali ai nuovi requisiti richiesti e l'adeguamento dei sistemi di allevamento incontra difficoltà di carattere strutturale, oltre che culturale, in quanto gli allevatori sono spesso impreparati a mirare le strategie di allineamento alle nuove normative, spesso non realmente comprese nella loro lungimiranza.

### **Obiettivo**

Il corso proposto rappresenta un'attività formativa che risponde alle esigenze dei produttori di carne bovina, mirando all'esplicazione delle basi giuridiche delle leggi sul benessere animale e alla loro applicazione in azienda. Verranno analizzati puntualmente i momenti di intervento a livello delle diverse realtà produttive (allevamento intensivo o estensivo), considerando le differenze relative al momento fisiologico (accrescimento, gravidanza, ecc.) e al contesto (in azienda, durante



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio  
Assessorato all'Agricoltura

il trasporto e prima della macellazione). Le finalità del momento formativo saranno di fornire ai destinatari gli strumenti cognitivi e tecnici per indirizzare le strategie e le impostazioni aziendali ad affrontare e gestire la produzione, nell'ottica di una realtà europea sempre più incalzante e pressante in materia di Benessere Animale.

### **Risultati attesi**

Il corso di 80 ore è rivolto a 18 destinatari. I discenti che avranno garantito la frequenza richiesta (minimo 80% delle ore di formazione previste), conseguiranno i seguenti attestati:

- un attestato di frequenza e di profitto relativo al percorso di 80 ore per i partecipanti che frequenteranno almeno l'80% delle ore previste
- un attestato di partecipazione e di profitto per i lavoratori e i datori di lavoro in esito al modulo Sicurezza sui luoghi di lavoro per l'adempimento al dettato del D.Lgs 81/08
- un attestato di partecipazione propedeutico al certificato di idoneità per conducenti e guardiani di veicoli stradali che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, ovina, caprina o suina o pollame ai sensi dell'art. 6, c. 5 e dell'art. 17, c. 2, del Reg. (CE) 1/2005.

### **Programma**

Per raggiungere tali obiettivi il percorso formativo si articola in 8 moduli di formazione in aula per una durata pari a **80 ore**.

Segue una breve descrizione dei contenuti di ciascun modulo formativo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Lazio  
Assessorato all'Agricoltura

## **PROGRAMMA CORSO N. 6**

### **MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI BENESSERE ANIMALE**

#### **FORMAZIONE IN AULA (80 ORE)**

##### **Modulo 1**

Presentazione e valutazioni: comprendere le finalità del corso, il comportamento in aula e valutare le competenze acquisite in fase intermedia ed al termine del percorso.

##### **Modulo 2**

Sicurezza sui luoghi di lavoro: modulo obbligatorio per imprenditori agricoli per l'applicazione del D.Lgs 81/08 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

##### **Modulo 3**

Background, normativa e benefici comunitari: programma d'azione comunitario per la protezione ed il benessere degli animali 2006-2010, Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA), Condizionalità e benessere animale nelle Politiche Agricole Comunitarie, il Benessere in allevamento.

##### **Modulo 4**

Rispetto del Benessere nell'allevamento bovino: il bovino da carne, valutazione del benessere e del NON Benessere, Benessere del bovino adulto, Benessere del vitello.

##### **Modulo 5**

Rischi connessi al mancato rispetto del Benessere Animale: effetti del benessere animale sulla carriera produttiva e riproduttiva, elementi di tecnica mangimistica, elementi di farmacovigilanza.

##### **Modulo 6**

Benessere degli animali durante il trasporto (Reg. 01/05): basi giuridiche del Reg. 1/05, stress da trasporto e cure di emergenza, specifiche tecniche dei trasporti per animali, sicurezza del personale che accudisce gli animali durante il trasporto.

##### **Modulo 7**

Analisi dei punti critici, finalizzata alla tutela del benessere animale: fasi di adattamento, buone pratiche di allevamento, il benessere animale nelle fasi di finissaggio.

##### **Modulo 8**

Il Progetto Integrato di Filiera (P.I.F.): il contesto e le motivazioni alla base del P.I.F. e stato di attuazione della realizzazione del P.I.F.